

Sulle dimissioni al Comi di Luino polemiche dalla destra

Pubblicato: Lunedì 5 Dicembre 2022



Dopo la notizia delle [dimissioni del direttore generale della Fondazione Monsignor Comi di Luino](#), giunge il commento di Mario Contini Presidente Circolo di Luino FDI

Quanto accaduto al Comi non può che destare grande preoccupazione.

Incredibilmente, il nuovo presidente mette in discussione l'ottimo lavoro e la virtuosa riorganizzazione compiuti in quasi dieci anni dal Commissario Pesenti e dall'Avv. Vissi, autori del salvataggio e del rilancio della fondazione.

Dopo l'imbarazzante decisione che ha portato alla rinuncia della nomina a consigliere di Alberto Frigerio, che poteva rappresentare una continuità con il passato, oggi assistiamo alle dimissioni di un'altra colonna della precedente organizzazione, il direttore generale Danilo Benecchi.

Ci domandiamo perché la sinistra, quando arriva ai vertici di un ente, abbia sempre l'ansia di voler distruggere quanto di buono fatto prima, attuando politiche brutali di spoil system? Perché deve solo promuovere i suoi uomini, buttando a mare gli altri? È la stessa logica di quanto fatto dalla giunta del Sindaco Bianchi sul palazzetto dello sport. Eliminare un progetto ottimo per la città solo per ragioni ideologiche, perché il progetto era dell'amministrazione Pellicini.

Però sul Comi non si scherza. In passato sono già stati compiuti errori gravissimi che hanno portato la fondazione sull'orlo del baratro. Pesenti, Vissi e Benecchi hanno effettuato un faticoso ed eroico salvataggio.

Il Comi non si amministra con logiche radical chic vagamente ambientaliste, ma con impegno e perseveranza. Quanto visto sino ad ora fa riemergere spettri del passato.

Vigileremo pertanto con molta cura e invitiamo tutti a farlo.

Mario Contini

Presidente Circolo di Luino FDI

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it